

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

Piano Triennale Dipartimentale 2024-2026
Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale
Primo monitoraggio annuale – situazione a giugno 2025

1. Commento sull'andamento complessivo del PTD

Il presente documento monitora lo stato di raggiungimento al primo anno (2024) degli obiettivi del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2024-2026 del Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale (DSCMT) dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Nel far ciò, questo documento dà informazioni sulle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione effettuate nel 2024 dai docenti e dai ricercatori in servizio presso il dipartimento, e su quelle in corso nel 2025.

In questa sede, si sottolinea che gli obiettivi del PTD del DSCMT ben si raccordano con quelli del Piano Strategico di Ateneo (PSA).

Nel presente documento è riportato che dei 15 obiettivi che il DSCMT si è prefissato di raggiungere entro l'inizio dell'AA 2026-2027, ad oggi ne siano stati conseguiti 7.

Inoltre, il processo di autovalutazione alla base della redazione di questo documento ha rivelato alcuni punti di forza e alcune criticità del DSCMT.

Punti di forza

- 1) Capacità dei docenti del Dipartimento d'ideare nuovi percorsi formativi (vedi obiettivo D1).
- 2) Continuo miglioramento delle competenze dei docenti/ricercatori del Dipartimento, evincibile dall'incremento nel numero di coloro che hanno conseguito l'ASN a un ruolo accademico superiore (vedi obiettivo R4) e nell'H index medio della maggior parte degli SSD rappresentati in dipartimento (vedi obiettivo R6).
- 3) Accresciuto numero dei fondi di ricerca ottenuti a seguito di vincita di bandi competitivi (vedi obiettivo R5).
- 4) Aumento del numero dei ricercatori in servizio presso il DSCMT (vedi obiettivo R8).
- 5) Buona capacità dei docenti/ricercatori del DSCMT di proporre e svolgere progetti che hanno ricadute sulla Terza Missione universitaria (vedi obiettivo TM1).
- 6) Buona capacità dei docenti/ricercatori del DSCMT di stipulare accordi diretti a favorire il trasferimento tecnologico delle conoscenze (vedi obiettivo TM2).

Punti di debolezza

- 1) Diminuzione del numero dei docenti, passibile di compromettere la sostenibilità didattica di alcuni dei Corsi di Studio che fanno riferimento al DSCMT (vedi obiettivo D2).
- 2) Scarsità delle collaborazioni scientifiche tra i docenti/ricercatori del DSCMT che afferiscono a SSD preclinici e quelli afferenti a SSD clinici (vedi obiettivo R1).
- 3) Decrementata produttività delle collaborazioni scientifiche internazionali del DSCMT (vedi obiettivo R2).

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

- 4) Spesso i docenti/ricercatori del DSCMT pubblicano senza citare quest'ultimo come loro Dipartimento di appartenenza (vedi obiettivi R2 e R7).
- 5) Presenza di docenti inattivi (vedi obiettivo R3).
- 6) Diminuzione del numero dei dottorandi e degli assegnisti che svolgono attività di ricerca presso il DSCMT (vedi obiettivo R8).

2. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio degli obiettivi/azioni della DIDATTICA

Obiettivo D1) **Erogare un percorso formativo post-laurea in più rispetto all'AA 2023-2024.** Al momento l'obiettivo è stato già **raggiunto**. Infatti, nell'AA 2024-2025 il DSCMT ha istituito, e sta erogando, i Master di II livello in "Odontoiatria Protesica Digitale" e in "Ortodonzia in età evolutiva tra funzione, sviluppo e moderna tecnologia". Inoltre, nell'AA 2025-2026, il DSCMT offrirà il Master di II livello in "Apnee Ostruttive del Sonno (O.S.A.) nel Bambino e nell'Adulto".

Obiettivo D2) **Reclutare due docenti in più rispetto al 2023.** Al momento l'obiettivo **NON** è stato **raggiunto**. Infatti, nel 2024 il numero di docenti in servizio presso il DSCMT si è ridotto di una unità rispetto al 2023. Tuttavia, nel 2025 tale perdita verrà compensata dall'entrata di quattro nuovi docenti.

Obiettivo D3) **Aumentare il numero degli studenti dei Corsi di Studio aventi il DSCMT come dipartimento di riferimento che si laureano entro un anno dal raggiungimento del termine del Corso.** Indicatore di raggiungimento dell'obiettivo D3: nel 2024 almeno uno dei Corsi di Studio fanno riferimento al DSCMT deve superare il risultato conseguito nel 2023. Al momento l'obiettivo è stato **raggiunto**.

Obiettivo D4) **Aumentare il numero degli studenti dei Corsi di Studio aventi il DSCMT come dipartimento di riferimento che dichiarano di utilizzare proficuamente nel lavoro le competenze acquisite con il Corso.** Indicatore di raggiungimento dell'obiettivo D4: nel 2024 almeno uno dei Corsi di Studio fanno riferimento al DSCMT deve superare il risultato conseguito nel 2023. Al momento l'obiettivo è stato **raggiunto**.

3. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio obiettivi/azioni della RICERCA

Obiettivo R1) **Produrre dieci pubblicazioni in più rispetto all'anno 2023 che risultino dalla cooperazione tra docenti/ricercatori del DSCMT afferenti a SSD preclinici e docenti/ricercatori del DSCMT afferenti a SSD clinici.** Obiettivo **NON raggiunto**. Anche se nel 2023 è stata prodotta una sola pubblicazione in collaborazione tra docenti/ricercatori preclinici e clinici e nel 2024 ne sono state prodotte quattro, il raggiungimento dell'obiettivo R1 appare lontano.

Obiettivo R2) **Produrre due pubblicazioni in più rispetto all'AA 2023-2024 che risultino dalla cooperazione tra docenti/ricercatori del DSCMT e docenti/ricercatori di enti esteri.** Obiettivo **NON**

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

raggiunto. Nel 2023 sono state prodotte 51 pubblicazioni in collaborazione con enti esteri, di cui 41 con affiliazione del DSCMT. Nel 2024 sono state prodotte 43 pubblicazioni in collaborazione con enti esteri, di cui 34 con affiliazione del DSCMT. Questo risultato è preoccupante non solo perché rivela una diminuita produttività delle collaborazioni scientifiche internazionali del DSCMT, ma anche perché evidenzia quanto spesso i ricercatori del DSCMT non citino quest'ultimo come loro Dipartimento di appartenenza.

Obiettivo R3) **Ridurre il numero dei docenti inattivi** (al momento, il 22% dei docenti/ricercatori in servizio presso il DSCMT risultano inattivi). Obiettivo **NON raggiunto.** Il Direttore del DSCMT sta individuando strategie utili a correggere questa situazione.

Obiettivo R4) **Aumentare il numero dei ricercatori e dei professori associati del DSCMT che hanno conseguito l'ASN a un ruolo accademico superiore.** Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già **raggiunto.** Infatti, da gennaio 2024 ad oggi un professore associato del DSCMT ha conseguito l'ASN a professore ordinario, e un ricercatore del DSCMT ha conseguito l'ASN a professore associato.

Obiettivo R5) **Aumentare il numero dei fondi di ricerca ricevuti a seguito di vincita di bandi competitivi.** Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già **raggiunto.** Infatti, la capacità del DSCMT di attrarre fondi di ricerca, che nel 2023 aveva mostrato un incremento 1,8 volte rispetto al 2022, nel 2024 è aumentata di 2,8 volte rispetto al 2022.

Obiettivo R6) **Aumentare l'H index medio per ogni SSD rappresentato in dipartimento.** Al momento presente, questo obiettivo del PTD 2024-2026 **NON** è stato **raggiunto.** Nello specifico, tutti gli SSD rappresentati nel DSCMT hanno visto aumentare, nel 2024 rispetto al 2023, l'H index risultante dalla media aritmetica degli H index dei docenti/ricercatori afferenti, tranne l'SSD MEDS-18/A (il cui H index è rimasto uguale) e l'SSD MEDS-26/A (il cui H index è diminuito).

Obiettivo R7) **Aumentare il numero totale di pubblicazioni prodotte dai docenti/ricercatori del DSCMT.** L'obiettivo **NON** è stato **raggiunto:** lo sarebbe stato se tutti i docenti e ricercatori del DSCMT avessero pubblicato citando quest'ultimo come loro Dipartimento di appartenenza. In particolare, nel 2023 sono state prodotte 157 pubblicazioni, di cui 123 con affiliazione del DSCMT; nel 2024 sono state prodotte 160 pubblicazioni, di cui 122 con affiliazione del DSCMT.

Obiettivo R8) **Aumentare il numero dei ricercatori, borsisti e dottorandi che fanno attività di ricerca scientifica presso le strutture dipartimentali.** L'obiettivo **NON** è stato **raggiunto:** infatti, nel 2024 il numero complessivo dei ricercatori, dottorandi e borsisti in servizio presso il DSCMT si è ridotto di una unità rispetto al 2023. Nello specifico, è aumentato il numero dei ricercatori ma è diminuito quello dei dottorandi e degli assegnisti. Questa situazione può compromettere l'efficienza dell'attività di ricerca svolta presso il DSCMT.

4. Commento sull'andamento degli indicatori di monitoraggio obiettivi/azioni della TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Obiettivo TM1) **Svolgere due progetti in più (rispetto all'AA 2023-2024) che abbiano ricadute sulla Terza Missione universitaria.** Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già **raggiunto.** Infatti, nel

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

2024 il Ministero della Difesa ha finanziato al prof. Bei (coordinatore del gruppo della Patologia Generale) il progetto intitolato: *Genotossicità delle Radiazioni Elettromagnetiche nelle Applicazioni Militari*. Questo progetto avrà una ricaduta sulla terza missione sia perché è un conto terzi sia perché i risultati che si otterranno permetteranno di ottenere dei benefici di natura sociale.

Nel 2025 è partito un progetto diretto dal prof. Di Cave (coordinatore del gruppo della Parassitologia del DSCMT) che è volto a implementare la diagnostica parassitologica effettuata presso l'Ospedale dell'Università Cattolica "*Nostra Signora del Buon Consiglio*" di Tirana. Nello specifico, si sta introducendo nei laboratori di quell'ospedale la diagnostica parassitologica molecolare delle gastroenteriti intestinali al fine di fornire informazioni per una terapia mirata evitando un inutile utilizzo antibiotici inappropriati, peraltro passibile di generare antibiotico-resistenza. Inoltre, il gruppo della Patologia Clinica del DSCMT ha attivato uno studio volto all'ideazione di una piattaforma basata sulla generazione di organoidi di carcinoma mammario come modello predittivo di risposta alla terapia neo-adiuvante. Questo studio fornirà delle conoscenze importanti sulle caratteristiche delle pazienti responsive rispetto a quelle non responsive a tali protocolli chemioterapici, consentendo così la personalizzazione delle terapie evitandone gli effetti tossici. Un altro studio in corso che risulta dalla collaborazione tra il gruppo della Patologia Generale e quello della Patologia Clinica è diretto a potenziare l'attività antitumorale del sistema immunitario studiandone il profilo metabolico per l'identificazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici utili nella gestione clinica delle pazienti con carcinoma ovarico. L'identificazione di questi nuovi marcatori potrebbe essere applicabile anche ad altre neoplasie. Nel 2025 è partito un progetto per il quale il gruppo della Patologia Clinica del DSCMT sta valutando l'efficacia di nuove terapie radiosensibilizzanti per il carcinoma a cellule squamose del cavo orale (OSCC). È previsto il coinvolgimento di giovani ricercatori, così da favorire la crescita delle competenze in oncologia, epigenetica e farmacologia. È anche contemplata l'interazione con aziende farmaceutiche per valutare la possibilità di sviluppo commerciale della combinazione terapeutica, al fine di poter implementare il trattamento dell'OSCC, con un impatto diretto sulla qualità di vita e sulle prospettive di sopravvivenza dei pazienti. Un ulteriore progetto avviato nel 2025 è diretto dalla prof. Giulia Donadel (responsabile del Gruppo di Studi e Ricerche Diritti e Salute del giocatore-consumatore) e consiste nella generazione di un prototipo di Registro Unico degli auto-esclusi dal gioco fisico a tutela del giocatore-consumatore, atto a limitare il rischio di sviluppare una forma di dipendenza e di perdita del controllo, che conduce alla manifestazione del disturbo da gioco d'azzardo patologico.

Obiettivo TM2) ***Stipulare due accordi/ convenzioni in più (rispetto all'AA 2023-2024) diretti a favorire il trasferimento tecnologico delle conoscenze.*** Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già **raggiunto**. A luglio 2024 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il DSCMT e l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale, al fine di contribuire al benessere dei cittadini romani con lo studio degli effetti che microplastiche inquinanti possono avere sulla funzionalità del sistema immunitario. Nell'ottobre del 2024 è stata siglata una convenzione di ricerca tra il DSCMT e il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi di Genova, con lo scopo di lavorare in sinergia per l'identificazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici utili per la gestione clinica di pazienti affetti da neoplasie. Nel 2025, è stata siglata una convenzione tra il gruppo della Chimica Medica del DSCMT (diretto dal prof. Marini) e la start up di biotecnologie Kiran (Roma). In funzione di tale convenzione, verranno selezionati, caratterizzati e sviluppati a livello preindustriale anticorpi ricombinanti anti VRS da somministrare via aerosol e un anticorpo umano anti-TNF ingegnerizzato per la rimozione dell'attività proinfiammatoria dell'FC (da somministrate attraverso l'inoculazione di mRNA in liposomi). Tali attività si configurano nell'ambito di due progetti nel programma "*Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa*" (STEP) per il DSCMT, che

Modello per il monitoraggio annuale del PTD

sono stati già sottoscritti. A tal fine la Kiran ha messo a disposizione gruppo della Chimica Medica una vasta serie di apparecchiature. Infine, il DSCMT e il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università di Roma Tor Vergata hanno stipulato una convenzione con l'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa. La collaborazione sarà finalizzata prioritariamente alla progettazione, sviluppo e messa a punto di protocolli per la fabbricazione e validazione di nano-micro strutture biocompatibili da utilizzare per veicolare farmaci, ricostruire tessuti viventi, riparare danni da traumi, identificare procedure di caratterizzazione di nano-micro strutture biocompatibili atte a conferirle particolari caratteristiche chimiche, meccaniche e fisiche a strutture anatomiche complesse sintetiche da impiegare in procedure chirurgiche quali, ad esempio, quelle proprie della neurochirurgia e della chirurgia vascolare.

Obiettivo TM3) **Redigere un documento (e pubblicarlo sul sito web del DSCMT) che descriva le attività svolte dal DSCMT nel contesto della Terza Missione universitaria.** L'obiettivo **NON** è stato **raggiunto**: infatti, il documento non è stato ancora redatto.

5. Azioni di miglioramento

Il processo di autovalutazione ha evidenziato come dei quindici obiettivi che il DSCMT si è prefissato di raggiungere entro l'inizio dell'AA 2026-2027, ad oggi ne siano stati conseguiti sette.

Ciò stante, la Commissione per l'AQ dipartimentale raccomanda di svolgere le seguenti azioni:

- 1) Continuare a pianificare il reclutamento dei docenti in modo da garantire una duratura sostenibilità didattica di tutti i Corsi di Studio che hanno il DSCMT come dipartimento di riferimento.
- 2) Incoraggiare la collaborazione scientifica tra i docenti/ricercatori del DSCMT che afferiscono a SSD preclinici e quelli afferenti a SSD clinici.
- 3) Sostenere le collaborazioni scientifiche internazionali del DSCMT.
- 4) Esortare i docenti/ricercatori del DSCMT a pubblicare citando sempre quest'ultimo come loro Dipartimento di afferenza.
- 5) Adottare provvedimenti per riportare in attività i docenti inattivi.
- 6) Aumentare il numero dei dottorandi e degli assegnisti che svolgono attività di ricerca presso il DSCMT.

SI ALLEGA A QUESTO DOCUMENTO IL DETTAGLIO DEI RISULTATI CONSEGUITI DAL DSCMT NEL 2024 RELATIVAMENTE AL PRIMO ANNO DI LAVORO SUGLI OBIETTIVI DEL SUO PTD 2024-2026.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale

Monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale Dipartimentale 2024-2026

INTRODUZIONE

Il presente documento di autovalutazione intende monitorare lo stato di raggiungimento al primo anno (2024) degli obiettivi del Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2024-2026 del Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale (DSCMT) dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Nel far ciò, questo documento dà informazioni sulle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione effettuate nel 2024 dai docenti e dai ricercatori in servizio presso il dipartimento, e su quelle in corso nel 2025.

Per chiarezza e completezza, nella Tabella 1 è riportato come gli obiettivi del PTD del DSCMT si raccordino con il Piano Strategico di Ateneo (PSA).

TABELLA 1. Raccordo degli obiettivi del PTD con il PSA

Piano Strategico di Ateneo (PSA)		Piano Triennale Dipartimentale (PTD)
Linea Strategica	Obiettivi del PSA	Obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale
1. Didattica	1.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa	Aumentare il numero dei percorsi formativi post-laurea
	1.2. Favorire i processi di apprendimento	Aumentare il numero dei docenti
	1.2. Favorire i processi di apprendimento	Aumentare la percentuale di studenti che si laurea entro 1 anno dal termine del CdS
	1.2. Favorire i processi di apprendimento	Aumentare la percentuale di studenti che utilizza nel lavoro le competenze acquisite con il CdS
2. Ricerca	2.1 Ridurre il numero dei docenti inattivi	Aumentare il numero delle pubblicazioni che risultino dalla collaborazione tra ricercatori afferenti a SSD clinici e di base
	2.2 Aumentare il numero di docenti che hanno conseguito l'ASN	Aumentare il numero delle pubblicazioni che risultino dalla collaborazione tra ricercatori del dipartimento e di enti esteri
	2.3 Incrementare il numero di partecipanti a bandi competitivi	
	2.4 Aumentare l'HI medio per ogni SSD	
	2.5 Incrementare il numero di pubblicazioni	
	2.6 Aumentare il numero di ricercatori	

3. Terza missione/impatto sociale	3.1 Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione	Aumentare il numero dei progetti con ricadute positive sulla Terza Missione universitaria
	3.2. Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale - sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio	Aumentare il numero degli accordi o convenzioni con Enti nazionali o stranieri per favorire il trasferimento tecnologico delle conoscenze
	3.3. Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza Missione di Ateneo.	Redigere un documento, e pubblicarlo sul sito web del DSCMT, che descriva le attività effettuate presso il dipartimento nel contesto della Terza Missione universitaria.

CRONOLOGIA DEI LAVORI

Per redigere questo documento di monitoraggio e autovalutazione, i componenti della Commissione Dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del DSCMT (prof. Barillari, prof. Di Cave e dott.ssa Silvia Pomella) hanno incontrato in presenza i componenti della Commissione Dipartimentale per la Didattica (prof. Marini, prof. Melaiu e dott.ssa Condò) il 17 e il 19 marzo e hanno interagito con loro per via telematica il 21, 24 e 25 marzo. Sempre allo scopo di valutare lo stato di raggiungimento degli obiettivi del PTD 2024-2026, la Commissione AQ ha coinvolto i componenti della Commissione Dipartimentale per la Ricerca e la Terza Missione (proff. Bei, Cifaldi, Donadel e Gioia), che si sono incontrati tra di loro in presenza il 24 e il 25 marzo e hanno interagito telematicamente con il coordinatore della commissione AQ (prof. Barillari) il 26 marzo. Infine, i componenti delle tre commissioni dipartimentali si sono confrontati tra loro per via telematica il 31 marzo 2025, terminando il processo di valutazione dello stato di raggiungimento degli obiettivi che il DSCMT si è prefissato di conseguire entro l'inizio dell'anno accademico (AA) 2026-2027.

A giugno 2025, dopo la pubblicazione dei dati della XVII indagine AlmaLaurea, è stata completata la valutazione dei risultati conseguiti in merito agli obiettivi 3 e 4 della Didattica.

A seguire, sono riportati i risultati del processo di autovalutazione. Gli obiettivi del DSCMT sono stati suddivisi per area di attività dipartimentale, così come sono presentati nel PTD 2024-2026.

RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DELLA DIDATTICA

Obiettivo D1) *Erogare un percorso formativo post-laurea in più rispetto all'AA 2023-2024.*

L'obiettivo è stato per il momento raggiunto. Infatti, nell'AA 2024-2025 il DSCMT ha istituito, e sta erogando, i Master di II livello in "Odontoiatria Protesica Digitale" e in "Ortodonzia in età evolutiva tra funzione, sviluppo e moderna tecnologia". Inoltre, nell'AA 2025-2026, il DSCMT offrirà il Master di II livello in "Apnee Ostruttive del Sonno (O.S.A.) nel Bambino e nell'Adulto". Quindi, pur tenendo presente che in dato AA un master possa non essere attivato qualora non raggiunga un numero minimo di iscritti, è altamente probabile che nell'AA 2026-2027 il DSCMT offrirà almeno un percorso formativo post-laurea in più rispetto all'AA 2023-2024.

Obiettivo D2) *Reclutare due docenti in più rispetto al 2023.* Nel 2024 il numero di docenti in servizio presso il DSCMT si è ridotto di una unità rispetto al 2023. Nello specifico, nel 2023 l'organico del DSCMT si componeva di 15 professori ordinari, 21 professori associati e 29

ricercatori. Nel 2024 risultavano in servizio presso il DSCMT 13 professori ordinari (- 2 rispetto al 2023), 19 professori associati (- 2 rispetto al 2023) e 32 ricercatori (+ 3 rispetto al 2023). Comunque, a seguito dell'attivazione del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, a gennaio e a febbraio 2025 il Consiglio del DSCMT ha deliberato la chiamata di un professore ordinario per il settore scientifico disciplinare (SSD) MVET-03/A e di un professore associato per il SSD MVET-04/A. Inoltre, il DSCMT ha attivato la procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (RTT) che afferirà al SSD MVET-05/B e ha in programmazione un posto di professore associato per il SSD PHYL/012. Pertanto, facendo un bilancio complessivo della situazione, la perdita di una unità di personale docente relativa all'AA 2024-2025 verrà compensata dall'entrata di quattro nuovi docenti nell'AA 2025-2026. A questo proposito, va però considerato che i nuovi docenti saranno dedicati al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e che alcuni docenti del DSCMT che insegnano presso altri Corsi di Laurea e post-laurea andranno in quiescenza entro il 1° novembre del 2026: ciò potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo D2 e, senza dubbio, diminuirà la sostenibilità didattica di alcuni dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento.

Obiettivo D3) *Aumentare il numero degli studenti dei Corsi di Studio aventi il DSCMT come dipartimento di riferimento che si laureano entro un anno dal raggiungimento del termine del Corso.* Indicatore di raggiungimento dell'obiettivo D3: nel 2024 almeno uno dei Corsi di Studio fanno riferimento al DSCMT deve superare il risultato conseguito nel 2023. Obiettivo raggiunto (vedi Tabella 2).

Obiettivo D4) *Aumentare il numero degli studenti dei Corsi di Studio aventi il DSCMT come dipartimento di riferimento che dichiarano di utilizzare proficuamente nel lavoro le competenze acquisite con il Corso.* Indicatore di raggiungimento dell'obiettivo D4: nel 2024 almeno uno dei Corsi di Studio fanno riferimento al DSCMT deve superare il risultato conseguito nel 2023. Obiettivo raggiunto (vedi Tabella 2).

TABELLA 2. Percentuale di studenti che si laureano entro un anno dal termine del Corso (D3) o che utilizzano proficuamente nel lavoro le competenze acquisite con il Corso (D4)

Corso di Studio	IND D3 2023	IND D3 2024	IND D4 2023	IND D4 2024
CLMCU in Medicina e Chir.	68,3	68,7	85,0	87,0
CLMCU in Odontoiatria PD	88,9	89,8	87,0	93,3
CLM in Sc. Riab. Profess. Sanitarie	100,0	90,0	39,5	23,8
CLM in Phys. Activity HP	100,0	100,0	40,0	Non valutabile*
CL in Fisioterapia	94,6	87,8	54,5	82,4
CL in T. Ortopediche	75,0	83,4	0	66,7
CL in T. Audioprotesiche	95,2	77,8	100,0	100,0
CL in Igiene Dentale	88,9	90,9	92,9	88,9

I dati sono espressi come percentuale dei laureati intervistati. Evidenziati in giallo sono i valori 2024 più alti di quelli del 2023. Scritti in rosso sono i valori 2024 più bassi di quelli del 2023.

Fonte dei dati 2023: XXVI indagine ALMALAUREA. Fonte dei dati 2024: XXVII indagine ALMALAUREA

**perché relativo a un numero di laureati così basso da non essere significativo.*

ABBREVIAZIONI: CL = Corso di Laurea; CLM = Corso di Laurea Magistrale; CLMCU = Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico; IND = indicatore.

RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DELLA RICERCA

Obiettivo R1) *Produrre dieci pubblicazioni in più rispetto all'anno 2023 che risultino dalla cooperazione tra docenti/ricercatori del DSCMT afferenti a SSD preclinici e docenti/ricercatori del DSCMT afferenti a SSD clinici.* Nel 2023 è stata prodotta una sola pubblicazione in collaborazione tra docenti/ricercatori preclinici e clinici, mentre nel 2024 ne sono state prodotte quattro. Anche se questo incremento è incoraggiante, il raggiungimento dell'obiettivo R1 appare lontano.

Obiettivo R2) *Produrre due pubblicazioni in più rispetto all'AA 2023-2024 che risultino dalla cooperazione tra docenti/ricercatori del DSCMT e docenti/ricercatori di enti esteri.* Nel 2023 sono state prodotte 51 pubblicazioni in collaborazione con enti esteri, di cui 41 con affiliazione del DSCMT. Nel 2024 sono state prodotte 43 pubblicazioni in collaborazione con enti esteri, di cui 34 con affiliazione del DSCMT. Questo risultato è preoccupante non solo perché rivela una diminuita produttività delle collaborazioni scientifiche internazionali del DSCMT, ma anche perché evidenzia quanto spesso i ricercatori del DSCMT non citino quest'ultimo come loro Dipartimento di afferenza.

Obiettivo R3) *Ridurre il numero dei docenti inattivi.* Si definisce inattivo il docente universitario che non ottempera ai suoi compiti di didattica e ricerca specificati dalle normative nazionali e locali. Si è visto che il 22% dei docenti/ricercatori in servizio presso il DSCMT ricadono in questa definizione. Il Direttore del DSCMT, prof. Farsetti, sta individuando strategie utili a correggere questa situazione.

Obiettivo R4) *Aumentare il numero dei ricercatori e dei professori associati del DSCMT che hanno conseguito l'ASN a un ruolo accademico superiore.* Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già raggiunto. Infatti, da gennaio 2024 ad oggi un professore associato del DSCMT ha conseguito l'ASN a professore ordinario, e un ricercatore del DSCMT ha conseguito l'ASN a professore associato.

Obiettivo R5) *Aumentare il numero dei fondi di ricerca ricevuti a seguito di vincita di bandi competitivi.* Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già raggiunto. Infatti, la capacità del DSCMT di attrarre fondi di ricerca, che nel 2023 aveva mostrato un incremento 1,8 volte rispetto al 2022, nel 2024 è aumentata di 2,8 volte rispetto al 2022.

Obiettivo R6) *Aumentare l'H index medio per ogni SSD rappresentato in dipartimento.* Al momento presente, questo obiettivo del PTD 2024-2026 non è stato raggiunto. Infatti, anche se nel 2024 la maggior parte degli SSD rappresentati nel DSCMT ha visto aumentare, rispetto al 2023, l'H index risultante dalla media aritmetica degli H index dei docenti/ricercatori afferenti, l'H index dell'SSD MEDS-26/A è diminuito, e l'H index dell'SSD MEDS-18/A è rimasto uguale (vedi

Tabella 3). Per quanto riguarda l'SSD MEDS-26/A va però considerato che nel 2024 uno dei suoi docenti è andato in quiescenza.

TABELLA 3. H index medio di ciascun SSD rappresentato nel DSCMT

SSD	H-index medio anno 2023	H-index medio a marzo 2025
MEDS-02/A (già MED/04)	26	27
MEDS-02/B (già MED/05)	21	22,67
MEDS-02/C (già MED/02)	11,00	13,00
MEDS-16/A (già MED/28)	13,67	14,86
MEDS-17/A (già MED/30)	23,00	25,5
MEDS-18/A (già MED/32)	14,00	14,00
MEDS-18/B (già MED/31)	19,75	20,75
MEDS-19/A (già MED/33)	19,83	21,67
MEDS-19/B (già MED/34)	19,00	19,75
MEDS-23/A (già MED/41)	15,80	17,8
MEDS-26/A (già MED/46)	18,67	17,5
MEDF-01/A	26,00	28,5
MEDF-02/B	28,00	30
BIOS-07/A (già BIO/10)	20,20	22,33
BIOS-12/A (già BIO/16)	8,00	9,00
MVET -03/B (già VET/06)	24,00	26,00

Obiettivo R7) *Aumentare il numero totale di pubblicazioni prodotte dai docenti/ricercatori del DSCMT.* Nel 2023 sono state prodotte 157 pubblicazioni, di cui 123 con affiliazione del DSCMT. Nel 2024 sono state prodotte 160 pubblicazioni, di cui 122 con affiliazione del DSCMT. Pertanto, al momento presente l'obiettivo non è stato raggiunto: lo sarebbe stato se tutti i docenti e ricercatori del DSCMT avessero pubblicato citando quest'ultimo come loro Dipartimento di appartenenza

Obiettivo R8) *Aumentare il numero dei ricercatori, borsisti e dottorandi che fanno attività di ricerca scientifica presso le strutture dipartimentali.* Nel 2024 il numero complessivo dei ricercatori, dottorandi e borsisti in servizio presso il DSCMT si è ridotto di una unità rispetto al 2023. Nello specifico, nel 2023 l'organico del DSCMT si componeva di 29 ricercatori, 14 dottorandi, 5 assegnisti di ricerca e nessun borsista. Nel 2024 risultavano in servizio presso il DSCMT 32 ricercatori, 12 dottorandi, 2 assegnisti di ricerca e un borsista. Se da una parte l'aumento del numero dei ricercatori è un risultato incoraggiante, dall'altra parte la diminuzione del numero dei dottorandi e degli assegnisti può compromettere il raggiungimento dell'obiettivo R8 e, soprattutto, l'efficienza dell'attività di ricerca svolta presso il DSCMT.

RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE

Obiettivo TM1) *Svolgere due progetti in più (rispetto all'AA 2023-2024) che abbiano ricadute sulla Terza Missione universitaria.* Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già raggiunto. Infatti, nel 2024 il Ministero della Difesa ha finanziato al prof. Bei (coordinatore del gruppo della Patologia Generale) il progetto intitolato: *Genotossicità delle Radiazioni Elettromagnetiche nelle*

Applicazioni Militari. Questo progetto avrà una ricaduta sulla terza missione sia perché è un conto terzi sia perché i risultati che si otterranno permetteranno di ottenere dei benefici di natura sociale. Nel 2025 è partito un progetto diretto dal prof. Di Cave (coordinatore del gruppo della Parassitologia del DSCMT) che è volto a implementare la diagnostica parassitologica effettuata presso l'Ospedale dell'Università Cattolica “*Nostra Signora del Buon Consiglio*” di Tirana. Nello specifico, si sta introducendo nei laboratori di quell'ospedale la diagnostica parassitologica molecolare delle gastroenteriti intestinali al fine di fornire informazioni per una terapia mirata evitando un inutile utilizzo antibiotici inappropriati, peraltro passibile di generare antibiotico-resistenza. Inoltre, il gruppo della Patologia Clinica del DSCMT ha attivato uno studio volto all'ideazione di una piattaforma basata sulla generazione di organoidi di carcinoma mammario come modello predittivo di risposta alla terapia neo-adiuvante. Questo studio fornirà delle conoscenze importanti sulle caratteristiche delle pazienti responsive rispetto a quelle non responsive a tali protocolli chemioterapici, consentendo così la personalizzazione delle terapie evitandone gli effetti tossici. Un altro studio in corso che risulta dalla collaborazione tra il gruppo della Patologia Generale e quello della Patologia Clinica è diretto a potenziare l'attività antitumorale del sistema immunitario studiandone il profilo metabolico per l'identificazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici utili nella gestione clinica delle pazienti con carcinoma ovarico. L'identificazione di questi nuovi marcatori potrebbe essere applicabile anche ad altre neoplasie. Nel 2025 è partito un progetto per il quale il gruppo della Patologia Clinica del DSCMT sta valutando l'efficacia di nuove terapie radiosensibilizzanti per il carcinoma a cellule squamose del cavo orale (OSCC). È previsto il coinvolgimento di giovani ricercatori, così da favorire la crescita delle competenze in oncologia, epigenetica e farmacologia. È anche contemplata l'interazione con aziende farmaceutiche per valutare la possibilità di sviluppo commerciale della combinazione terapeutica, al fine di poter implementare il trattamento dell'OSCC, con un impatto diretto sulla qualità di vita e sulle prospettive di sopravvivenza dei pazienti. Un ulteriore progetto avviato nel 2025 è diretto dalla prof. Giulia Donadel (responsabile del Gruppo di Studi e Ricerche Diritti e Salute del giocatore-consumatore) e consiste nella generazione di un prototipo di Registro Unico degli auto-esclusi dal gioco fisico a tutela del giocatore-consumatore, atto a limitare il rischio di sviluppare una forma di dipendenza e di perdita del controllo, che conduce alla manifestazione del disturbo da gioco d'azzardo patologico. Infine, a breve verrà attivato un progetto che mira a censire le microplastiche principalmente inquinanti il comune di Roma e a studiarne gli effetti sul sistema immunitario con particolare attenzione verso le pazienti colpite da tumori femminili.

Obiettivo TM2) ***Stipulare due accordi/ convenzioni in più (rispetto all'AA 2023-2024) diretti a favorire il trasferimento tecnologico delle conoscenze.*** Questo obiettivo del PTD 2024-2026 è stato già raggiunto. A luglio 2024 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il DSCMT e l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale, al fine di contribuire al benessere dei cittadini Romani con lo studio degli effetti che microplastiche inquinanti possono avere sulla funzionalità del sistema immunitario. Nell'ottobre del 2024 è stata siglata una convenzione di ricerca tra il DSCMT e il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi di Genova, con lo scopo di lavorare in sinergia per l'identificazione di nuovi marcatori diagnostici e terapeutici utili per la gestione clinica di pazienti affetti da neoplasie. Nel 2025, è stata siglata una convenzione tra il gruppo della Chimica Medica del DSCMT (diretto dal prof. Marini) e la start up di biotecnologie Kiran (Roma). In funzione di tale convenzione, verranno selezionati, caratterizzati e sviluppati a livello preindustriale anticorpi ricombinanti anti VRS da somministrare via aerosol e un anticorpo umano anti-TNF ingegnerizzato per la rimozione dell'attività proinfiammatoria dell'FC (da somministrare attraverso l'inoculazione di mRNA in liposomi). Tali attività si configurano nell'ambito di due progetti nel programma “*Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa*” (STEP) per il DSCMT, che sono stati già sottoscritti. A tal fine la Kiran ha messo a disposizione gruppo della Chimica Medica una vasta serie di apparecchiature. Infine, il DSCMT e il

Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università di Roma Tor Vergata hanno stipulato una convenzione con l'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa. La collaborazione sarà finalizzata prioritariamente alla progettazione, sviluppo e messa a punto di protocolli per la fabbricazione e validazione di nano-micro strutture biocompatibili da utilizzare per veicolare farmaci, ricostruire tessuti viventi, riparare danni da traumi, identificare procedure di caratterizzazione di nano-micro strutture biocompatibili atte a conferirle particolari caratteristiche chimiche, meccaniche e fisiche a strutture anatomiche complesse sintetiche da impiegare in procedure chirurgiche quali, ad esempio, quelle proprie della neurochirurgia e della chirurgia vascolare.

Obiettivo TM3) *Redigere un documento (e pubblicarlo sul sito web del DSCMT) che descriva le attività svolte dal DSCMT nel contesto della Terza Missione universitaria*. Il documento non è stato ancora redatto.

TABELLA 4. Stato di raggiungimento degli obiettivi del PTD-DSCMT a giugno 2025

OBIETTIVO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO
D1	Raggiunto
D2	Non raggiunto
D3	Raggiunto
D4	Raggiunto
////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
R1	Non raggiunto
R2	Non raggiunto
R3	Non raggiunto
R4	Raggiunto
R5	Raggiunto
R6	Non raggiunto
R7	Non raggiunto
R8	Non raggiunto
////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
TM1	Raggiunto
TM2	Raggiunto
TM3	Non raggiunto

CONCLUSIONI

Il processo di autovalutazione ha rivelato alcuni punti di forza e alcune criticità del DSCMT.

Punti di forza

- 1) Capacità dei docenti del Dipartimento d'ideare nuovi percorsi formativi (vedi obiettivo D1).
- 2) Continuo miglioramento delle competenze dei docenti/ricercatori del Dipartimento, evincibile dall'incremento nel numero di coloro che hanno conseguito l'ASN a un ruolo accademico superiore (vedi obiettivo R4) e nell'H index medio della maggior parte degli SSD rappresentati in dipartimento (vedi obiettivo R6).
- 3) Accresciuto numero dei fondi di ricerca ottenuti a seguito di vincita di bandi competitivi (vedi obiettivo R5).
- 4) Aumento del numero dei ricercatori in servizio presso il DSCMT (vedi obiettivo R8).
- 5) Buona capacità dei docenti/ricercatori del DSCMT di proporre e svolgere progetti che hanno ricadute sulla Terza Missione universitaria (vedi obiettivo TM1).
- 6) Buona capacità dei docenti/ricercatori del DSCMT di stipulare accordi diretti a favorire il trasferimento tecnologico delle conoscenze (vedi obiettivo TM2).

Punti di debolezza

- 1) Diminuzione del numero dei docenti, passibile di compromettere la sostenibilità didattica di alcuni dei Corsi di Studio che fanno riferimento al DSCMT (vedi obiettivo D2).
- 2) Scarsità delle collaborazioni scientifiche tra i docenti/ricercatori del DSCMT che afferiscono a SSD preclinici e quelli afferenti a SSD clinici (vedi obiettivo R1).
- 3) Decrementata produttività delle collaborazioni scientifiche internazionali del DSCMT (vedi obiettivo R2).
- 4) Spesso i docenti/ricercatori del DSCMT pubblicano senza citare quest'ultimo come loro Dipartimento di appartenenza (vedi obiettivi R2 e R7).
- 5) Presenza di docenti inattivi (vedi obiettivo R3).
- 6) Diminuzione del numero dei dottorandi e degli assegnisti che svolgono attività di ricerca presso il DSCMT (vedi obiettivo R8).

AZIONI RACCOMANDATE

Il processo di autovalutazione ha evidenziato come dei 15 obiettivi che il DSCMT si è prefissato di raggiungere entro l'inizio dell'AA 2026-2027, ad oggi ne siano stati conseguiti 5. In questo contesto va però considerato che al momento presente non è ancora possibile valutare lo stato di raggiungimento di due dei quattro obiettivi della Didattica.

Ciò stante, la Commissione per l'AQ dipartimentale raccomanda di svolgere le seguenti azioni:

- 1) Continuare a pianificare il reclutamento dei docenti in modo da garantire una duratura sostenibilità didattica di tutti i Corsi di Studio che hanno il DSCMT come dipartimento di riferimento.

- 2) Incoraggiare la collaborazione scientifica tra i docenti/ricercatori del DSCMT che afferiscono a SSD preclinici e quelli afferenti a SSD clinici.
- 3) Sostenere le collaborazioni scientifiche internazionali del DSCMT.
- 4) Esortare i docenti/ricercatori del DSCMT a pubblicare citando sempre quest'ultimo come loro Dipartimento di appartenenza.
- 5) Adottare provvedimenti per riportare in attività i docenti inattivi.
- 6) Aumentare il numero dei dottorandi e degli assegnisti che svolgono attività di ricerca presso il DSCMT.

Inoltre, la Commissione per l'AQ dipartimentale raccomanda di effettuare le attività che il DSCMT ha progettato a seguito dell'audit dipartimentale effettuato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo il 13 settembre 2023. Per completezza, l'elenco di tali attività è riportato in Appendice.

Si evidenzia che delle quattro azioni progettate, ad oggi è stata completata solo la prima e una parte della seconda.

APPENDICE. Elenco delle attività progettate dal DSCMT a seguito dell'audit svolto da Nucleo di Valutazione di Ateneo nel settembre 2023

Azione n.1. Redazione del Piano Triennale del DSCMT, con definizione della MISSIONE e VISIONE del dipartimento

Il DSCMT non ha ancora redatto un Piano Triennale. Anche se il dipartimento ha fatto propri gli obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo 2023-2025, orientando di conseguenza le sue scelte e azioni, la formulazione di un Piano Triennale specificamente disegnato per il DSCMT aiuterà quest'ultimo a perfezionare e ad aggiornare la sua MISSIONE e VISIONE.

La redazione del Piano Triennale 2024-2026 del DSCMT coinvolgerà a vario titolo tutti i componenti del DSCMT e comporterà l'incontro con portatori d'interesse quali, ad esempio, gli studenti dei Corsi di studio che fanno riferimento al DSCMT, gli ordini professionali di appartenenza dei docenti e/o coinvolti negli obiettivi formativi dei Corsi di Studio, le Istituzioni che finanziano i progetti di ricerca, gli Enti locali interessati alla ricerca traslazionale e, naturalmente, il PQA e le altre strutture d'Ateneo che supportano il lavoro del personale afferente al dipartimento.

Una volta completato, il Piano Triennale verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di dipartimento e, non appena quest'ultima sarà stata ottenuta, verrà pubblicato sul sito web del DSCMT per garantirne/ aumentarne la visibilità.

Azione n. 2. Implementare le analisi di monitoraggio

Le analisi di monitoraggio delle attività didattiche, di ricerca e terza missione verranno arricchite di nuovi indicatori coerenti con gli obiettivi del Piano Triennale dipartimentale e conformi al DM 1154/2021 e ai dettami del modulo AVA3. Ai documenti di monitoraggio verranno allegati:

- i) gli omissis dei verbali delle sedute del Consiglio di dipartimento concernenti le chiamate dei ricercatori e dei professori (nell'ottica dell'obiettivo D.2 *"Favorire i processi di apprendimento"* del Piano triennale di Ateneo).
- ii) una relazione sui progetti di ricerca finanziati, che ne specifichi l'ente finanziatore, il titolo e gli obiettivi, il responsabile scientifico e il personale coinvolto (in vista dell'obiettivo R.1 *"Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata"* del Piano triennale di Ateneo).
- iii) gli omissis dei verbali delle sedute del Consiglio di dipartimento concernenti l'approvazione o il rinnovo delle convenzioni tra il DSCMT e gli Enti locali dedicati ad attività in linea con gli obiettivi dipartimentali (in considerazione dell'obiettivo TM.2 *"Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo di servizi innovativi per la comunità accademica e il territorio"* del Piano triennale di Ateneo).
- iv) la descrizione dei progetti di Terza Missione, con l'indicazione degli obiettivi, del personale dipartimentale e delle strutture esterne coinvolti, e dell'eventuale ente finanziatore (alla luce dell'obiettivo TM.3 *"Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza Missione di Ateneo"* del Piano triennale di Ateneo).

Azione n. 3. Riorganizzare e arricchire il sito web del dipartimento

Nella consapevolezza che esso costituisce un vero e proprio "biglietto da visita", il sito web del DSCMT sarà ridisegnato e integrato da una serie di documenti informativi che si aggiungeranno al Piano Triennale e alla definizione della MISSIONE e VISIONE del DSCMT. Tra le informazioni da pubblicare sul sito per renderle accessibili ai portatori d'interesse verranno considerate:

- a) Lo "storico" del DSCMT, ovvero un documento riassuntivo dei momenti e dei motivi che hanno portato alla costituzione del dipartimento, nonché delle attività svolte nel suo contesto dalla nascita al tempo presente. Tale riassunto non solo orienterà la composizione

del Piano Triennale e dei conseguenti documenti di monitoraggio, ma correderà la MISSIONE e la VISIONE del DSCMT.

- b) I documenti di monitoraggio e riesame.
- c) Un elenco dettagliato dei Corsi di Studio e degli altri percorsi formativi che hanno il DSCMT come dipartimento di riferimento.
- d) La descrizione dei laboratori di ricerca del DSCMT (che sarà più esaustiva di quella attualmente pubblicata), comprensiva dell'illustrazione dei progetti di ricerca (ancora attivi o conclusi) svolti dai componenti del DSCMT.
- e) Gli accordi di collaborazione con Enti pubblici e privati.
- f) La delineazione degli impegni clinico-assistenziali propri di alcuni dei componenti del DSCMT.
- g) La rappresentazione delle attività di Terza Missione effettuate da membri del DSCMT, con l'elenco delle strutture esterne coinvolte
- h) Un riassunto di quanto è emerso dai Consigli di dipartimento, da porre accanto all'ordine del giorno degli stessi.
- i) Una sezione dedicata alle tre Commissioni dipartimentali (Qualità, Didattica e Ricerca), comprensiva dei loro obiettivi e della loro composizione, e con il link ai documenti da esse prodotti.

Azione n. 4. Preparazione dei documenti richiedibili dalla CEV nel contesto della visita programmata per il primo semestre del 2026

Verranno preparati e conservati in un repository dipartimentale:

- 1) il Regolamento per la distribuzione dei punti organico.
- 2) il Regolamento per la distribuzione delle risorse economiche utili a finanziare attività didattiche, di ricerca e terza missione svolte dai componenti del DSCMT e coerenti con gli obiettivi strategici dello stesso.
- 3) il Regolamento della valutazione del personale tecnico amministrativo (ispirato a quello di Ateneo e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione).
- 4) il Regolamento disciplinante l'assegnazione delle risorse economiche da destinare a premialità per il personale docente, ricercatore o tecnico-amministrativo.
- 5) l'ordine del giorno e il verbale firmato delle riunioni delle tre Commissioni dipartimentali (Didattica, Ricerca Scientifica e Assicurazione della Qualità).
- 6) le convenzioni tra il DSCMT e gli Enti locali dedicati ad attività in linea con gli obiettivi dipartimentali.
- 7) il documento di autovalutazione (aggiornato all'ultima data possibile per l'invio alla CEV) che faccia riferimento diretto ai documenti ivi citati che risultano pubblicati sul sito web oppure conservati nel repository del DSCMT.